

CODICE ENTE

N° 10425

☐ Soggetta invio ai capigruppo consiliari

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 77

OGGETTO: APPROVAZIONE DEI CRITERI PER L'UTILIZZO DEL FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE ANNO 2023 A FAVORE DI NUCLEI FAMILIARI CON LA PRESENZA DI MINORI DI ETÀ COMPRESA TRA TRE E TRENTASEI MESI.

L'anno duemilaventitre, il giorno diciassette del mese di maggio, con inizio della seduta alle ore 18:15, nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

<i>Nome e cognome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
Donatella ONGARO	Sindaco	X	
Massimo OTTELLI	Assessore - Vice Sindaco	X	
Luigi PAONESSA	Assessore	X	
Ruggero GERVASONI	Assessore	X	
Rosangela BELLERI	Assessore	X	
Giacomo CAMELETTI	Assessore	X	

Assiste l'adunanza il Vice Segretario Generale Dott. Gianfranco SECCHI, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Donatella ONGARO nella Sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- il D. Lgs. N. 112 del 31.03.1998 avente per oggetto "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15. Marzo 1997 n. 59 ed in particolare:
 - art. 128 il quale recita al 2° comma: "Ai sensi del presente D. Lgs. per servizi sociali si intendono tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione dei servizi gratuiti ed a pagamento, o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita".
 - art. 131 1° comma: "Sono conferiti agli enti locali tutte le funzioni e i compiti amministrativi nella materia dei servizi sociali"; 2° comma: "Nell'ambito delle funzioni conferite sono attribuiti ai Comuni i compiti di erogazione dei servizi e delle prestazioni sociali, nonché i compiti di progettazione e di realizzazione della rete dei servizi sociali".
- la legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (8 nov. 2000 n. 328) ed in particolare:
 - l'art 6, 2° comma "Ai Comuni spetta...l'esercizio delle seguenti attività: programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete ... con il coinvolgimento dei soggetti di cui all'art. 1 comma 5. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari delle forme di auto aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata.");
 - Articolo 16 (Valorizzazione e sostegno delle responsabilità familiari)
 - Comma 1: il sistema integrato di interventi e servizi sociali riconosce e sostiene il ruolo peculiare delle famiglie nella formazione e nella cura della persona, nella promozione del benessere e nel perseguimento della coesione sociale; sostiene e valorizza i molteplici compiti che le famiglie svolgono sia nei momenti critici e di disagio, sia nello sviluppo della vita quotidiana... sostiene la cooperazione, il mutuo aiuto e l'associazionismo delle famiglie.
 - Comma 2: i livelli essenziali delle prestazioni sociali erogabili nel territorio nazionale... tengono conto dell'esigenza di favorire le relazioni, la

corresponsabilità e la solidarietà fra generazioni, di sostenere le responsabilità genitoriali, di promuovere le pari opportunità e la condivisione di responsabilità tra donne e uomini, di riconoscere l'autonomia di ciascun componente della famiglia.

- Comma 3: nell'ambito del sistema integrato di interventi e servizi sociali hanno priorità:

a) l'erogazione di assegni di cura e altri interventi a sostegno della maternità e della paternità responsabile...da realizzare in collaborazione con ...i servizi socio - educativi della prima infanzia;

b) politiche di conciliazione tra il tempo di lavoro e il tempo di cura promosse anche dagli enti locali ai sensi della legislazione vigente;

e) servizi di sollievo, per affiancare nella responsabilità del lavoro di cura la famiglia, ed in particolare i componenti più impegnati nell'accudimento quotidiano delle persone bisognose di cure particolari ovvero per sostituirli nelle stesse responsabilità di cura durante l'orario di lavoro;

- la Legge regionale 12 Marzo 2008 n. 3 “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio-sanitario” e in particolare l’art. 4, comma 1 lettera c: “Le unità di offerta sociali hanno il compito di promuovere azioni rivolte al sostegno delle responsabilità genitoriali, alla conciliazione tra maternità e lavoro ed azioni a favore delle donne in difficoltà”;
- Art. 117 c.2 lett. m della Costituzione;
- Delibera Regione Lombardia n. 07/20588 del 11.02.2005 come modificata dalla DGR 2929 del 09.03.2020;
- D. Lgs. 65/2017 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni”;
- Delibera Regione Lombardia N° XI / 2398 del 11 novembre 2019 “Politiche di conciliazione dei tempi di vita con i tempi lavorativi: approvazione linee guida per la definizione dei piani territoriali 2020-2023”;
- il Regolamento Comunale per l’accesso ai servizi socio-assistenziali e disciplina della compartecipazione economica degli utenti, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 74 in data 19.12.2013;
- Il comma 172 art 1 legge 234 del 30 dicembre 2021;
- la conferenza Stato-città ed autonomie locali, del 18 aprile 2023 durante la quale è stato deliberato il **riparto del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2023**.

Premesso che

- la Legge di bilancio 2022, art. 1 commi 172-173, Legge n. 234 del 30 dicembre 2021, ha disposto lo stanziamento di risorse aggiuntive del Fondo di solidarietà comunale a titolo di potenziamento del servizio Asilo nido, al fine di rimuovere gli squilibri territoriali nell'erogazione del servizio, in attuazione dell'art.117, comma 1, lettera m), della Costituzione;
- con la menzionata Legge di bilancio 2022 sono stati individuati, per la prima volta, i Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) per quanto concerne la disponibilità dei posti negli asili nido per i bambini compresi nella fascia di età da 3 a 36 mesi, con l'obiettivo di raggiungere entro il 2027, con un percorso graduale, un grado di copertura minimo del servizio pari al 33%, considerando anche il servizio privato;
- in esecuzione al citato comma 172, articolo 1 della Legge di bilancio 2022, la Commissione Tecnica per i Fabbisogni Standard (CTFS), nella seduta del 22 marzo 2022, ha approvato la Nota metodologia *“Obiettivi di servizio asili nido e modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerti”* recante, nell'allegato A - *“Utenti e risorse aggiuntive”*, il riparto delle somme assegnate a ciascun Comune;
- in considerazione del contributo assegnato, ciascun Comune beneficiario è tenuto ad assicurare il raggiungimento dell'obiettivo di servizio per l'anno 2023 e seguenti fino all'anno 2027, in termini di utenti aggiuntivi come riportato nell'allegato alla citata Nota metodologica;

Dato atto che

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 120 milioni di euro per l'anno 2022, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 1.100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo degli asili nido comunali, svolti in forma singola o associata (art. 1, comma 172 Legge n. 234/2021).

Gli obiettivi di servizio, previsti dalla normativa, consistono nel garantire a regime su tutto il territorio nazionale il livello minimo dei servizi educativi per l'infanzia (pubblici e privati) equivalenti, in termini di costo standard, alla gestione a tempo pieno di un utente dell'asilo nido. Tale livello minimo è fissato al 33% della popolazione target, ovvero della popolazione in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, ed è determinato su base locale.

Preso atto che

Il ministero per l'interno ha pubblicato delle note metodologiche denominate: *“Obiettivi di servizio asili nido e modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerto in base al comma 172 dell'articolo 1 della Legge n. 234 del 30 dicembre 2021”*.

Verificato che

COMUNE DI SAREZZO

Al Comune di Sarezzo sono stati assegnati €. 46.008,24 (in previsione, non ancora incassati, come da pubblicazione sul sito istituzionale <https://obiettivincomune.fondazioneifel.it/obs/Proiezioni>) riferiti al Fondo comunale di solidarietà (Asili Nido) - per l'anno 2023. Le risorse assegnate per il potenziamento del servizio degli Asili Nido sono vincolate all'attivazione del servizio per gli utenti aggiuntivi, assegnati ogni anno, e soggette alla rendicontazione da parte dei comuni.

Pertanto, le risorse assegnate in un anno saranno mantenute per gli anni successivi, a fronte dell'offerta aggiuntiva rendicontata.

Le somme risulteranno effettivamente spendibili dal Comune di Sarezzo solo a fronte del raggiungimento di un obiettivo minimo fissato dalla normativa e corrispondenti per l'anno 2023 all'incremento di n. 6 posti pubblici per "Asilo Nido".

Viste che le risorse possono essere utilizzate con diverse modalità tra cui:

- a) Convenzionamento con strutture private autorizzate;
 - b) Voucher conciliativo. L'ente locale potrà potenziare il servizio in diversi modi tra cui anche:
 - a. Il trasferimento delle risorse aggiuntive assegnandole alle famiglie con voucher/contributi per fruire del servizio di "asilo nido" sul territorio;
 - b. altre modalità autonomamente determinate comunque riconducibili ai servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 (ad esempio servizi educativi in contesto domiciliare).
- Le maggiori risorse aggiuntive assegnate sono riferite all'anno solare 2023;
 - L'ente deve raggiungere l'obiettivo di servizio in termini di utenti aggiuntivi entro il 31.12.23.
 - Al fine del raggiungimento dell'obiettivo di servizio 2023 verranno assegnate le relative risorse aggiuntive specificatamente per l'anno 2023. Eventuali economie realizzate dall'Ente sul bilancio 2023 possono essere utilizzate nell'anno successivo solo se l'obiettivo è stato raggiunto.
 - È possibile utilizzare le maggiori risorse assegnate per supportare le famiglie a frequentare gli Asili Nido in qualunque territorio anche fuori dal Comune di Sarezzo; secondo la nota metodologica, l'Ente potrà potenziare il servizio "Asili nido" anche attraverso "altre modalità autonomamente determinate" (ad esempio nidi familiari tipo tagesmutter).

Dato atto che

Il Comune di Sarezzo - considerata l'assenza di strutture pubbliche per la prima infanzia (zero / tre anni) sul territorio comunale, il numero ridotto di posti convenzionati con riserva di posti pubblici (anno 2021 n. 2 posti) e tenuto conto delle richieste di attivazione di servizi educativi per la prima infanzia - per l'anno solare 2023 - intende impiegare le somme eventualmente disponibili realizzando le seguenti misure:

- MISURA: "Convenzionamento con strutture private autorizzate";

COMUNE DI SAREZZO

- MISURA: “Voucher “conciliativo - erogazione di un contributo una tantum a parziale/totale copertura della retta di frequenza presso strutture per la prima infanzia come definite nel precedente capoverso destinate ai minori di età compresa tra tre e trentasei mesi e residenti a Sarezzo.

Il comune di Sarezzo pertanto - ai fini dell'erogazione del Voucher alle famiglie e del convenzionamento di posti - individua tra le categorie di strutture possibili le seguenti:

- c. ASILO NIDO;
- d. MICRO NIDO;
- e. NIDO FAMIGLIA
- f. SCUOLA PER L'INFANZIA solo per bambini anticipatari;
- g. CENTRI PRIMA INFANZIA;
- h. SEZIONI PRIMAVERA;

L'ufficio Servizi sociali pertanto

- individuerà le strutture presenti sul territorio e disponibili a convenzionarsi;
- disporrà apposito bando pubblico per l'erogazione dei voucher conciliativi (quota rimanente a seguito del convenzionamento).

Visto che

Il comune di Sarezzo potrà spendere le somme assegnate in forma integrale solo se sarà in grado di raggiungere l'obiettivo assegnato corrispondente alla realizzazione di n. 6 posti Asilo Nido (con le modalità descritte in premessa) corrispondente ad una spesa effettiva per voucher di € 46.008,24;

Considerato che

- 1) la Misura “**Bando per l'erogazione dei Voucher di Conciliazione**” dovrà tenere conto delle modalità e dei criteri di cui sotto:

Criterio per erogazione benefici:

- I Voucher Conciliativi sono dei benefici economici individuali concessi dall'Amministrazione mediante graduatoria, finalizzata a favorire la conciliazione tra impegno lavorativo e cura in ambito familiare. Permettono di acquisire, a fronte di una compartecipazione personale alla spesa, servizi educativi di cura e custodia di minori con età tra gli zero ed i tre anni che siano erogati in forma complementare ai servizi erogati dalle realtà istituzionali operanti allo stesso titolo sul territorio.
- Per poter partecipare al Bando il richiedente dovrà presentare attestazione I.S.E.E. MINORI in corso di validità per prestazioni agevolate per minorenni, non superiore ad €. 25.000,00; tuttavia, poiché verrà stilata una graduatoria in base ai valori ISEE del nucleo familiare a partire dal più basso, le istanze di coloro che superano codesto limite saranno posizionate all'ultimo posto della suddetta graduatoria ma non verranno escluse. Tali domande potranno accedere al finanziamento solo nel caso

l'amministrazione valuti in un momento successivo la possibilità di ampliare il budget con valori e scaglioni che potranno essere modificati al termine della raccolta domande;

- Beneficiari:

- Nuclei familiari possessori di un'attestazione ISEE minori da €. 0,00 fino a €. 15.000,99 con risultanza anagrafica:

- 1) n. 2/4 componenti: fino ad un massimo di €. 1.000,00;

- 2) n. 5 componenti o superiore: fino ad un massimo di €. 1.400,00;

la quota verrà maggiorata di €. 100,00 per ogni ulteriore figlio minore del richiedente;

- Nuclei familiari possessori di un'attestazione ISEE minori da €. 15.001,00 fino a €. 25.000,00 con risultanza anagrafica:

- 3) n. 2/4 componenti: fino ad un massimo di €. 600,00;

- 4) n. 5 componenti o superiore: fino ad un massimo di €. 900,00;

la quota verrà maggiorata di €. 80,00 per ogni ulteriore figlio minore del richiedente;

Nell'ipotesi in cui le domande accolte determinino il superamento del fondo a disposizione l'amministrazione si riserva di valutare la rideterminazione percentuale dei contributi previsti, pertanto la semplice presentazione della domanda ed il possesso dei requisiti richiesti non potranno far nascere alcun diritto in capo ai richiedenti;

Nell'ipotesi in cui le domande accolte non determinino il superamento del fondo a disposizione l'amministrazione si riserva la rideterminazione percentuale dei contributi previsti sino all'esaurimento delle risorse disponibili.

2) la Misura “Convenzionamento con strutture private Enti gestori di servizi educativi per la prima infanzia” dovrà tenere conto delle modalità e dei criteri di cui sotto:

- a) tra le misure di potenziamento indicate nella Nota metodologica della Commissione Tecnica per i Fabbisogni (CTFS) del 22/03/2022 - SOSE-U-Prot. n. 0000381 del 23-03-2022, sono possibili diverse soluzioni per il convenzionamento:

- ricorrendo a convenzioni con gli asili nido privati, con riserva di nuovi posti;
 - altre modalità autonomamente determinate comunque riconducibili ai servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 (ad esempio servizi educativi in contesto domiciliare).

- b) tale scelta risulta idonea, adeguata e corrispondente all'intenzione dell'Amministrazione di favorire l'incremento del numero di bambini che può accedere al servizio “Asilo Nido ed alle altre tipologie di strutture per la prima infanzia autonomamente determinate comunque riconducibili ai servizi educativi per

l'infanzia di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 (ad esempio servizi educativi in contesto domiciliare) offrendo ai piccoli opportunità di crescita, ulteriori e diversificate, rispetto a quelle della famiglia, con particolare attenzione a quelle con **basso reddito** per sostenere le stesse nella spesa connessa alla retta di frequenza;

- c) nell'esercizio delle funzioni attribuite ai Comuni dalla Legge di Bilancio 2023, il Comune di SAREZZO intende convenzionarsi con le strutture che abbiano sede in Sarezzo regolarmente operative ed autorizzate allo svolgimento delle proprie funzioni nell'anno 2023, per l'accoglienza di minori di età compresa tra i 3 e 36 mesi, finalizzati a garantire la frequenza gratuita o semigratuita presso le strutture per la prima Infanzia comunque riconducibili ai servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 (ad esempio servizi educativi in contesto domiciliare).
- d) La misura mira ad assicurare l'effettiva utilizzazione delle risorse assegnate al Comune di SAREZZO con il Fondo di Solidarietà comunale a titolo di potenziamento del servizio di Asilo nido.
- e) I destinatari dell'intervento sono le famiglie con minori di età compresa tra 3 e 36 mesi residenti nel Comune di SAREZZO.
- f) Per l'assegnazione effettiva delle risorse è indispensabile e propedeutica l'avvenuta iscrizione a uno dei servizi Convenzionati. A tal fine l'accesso ai posti avverrà con la seguente modalità: le famiglie che vorranno accedere al beneficio potranno farne richiesta direttamente all'ente gestore. Resta fermo, il diritto delle famiglie beneficiarie di scegliere, in modo libero ed autonomo, il gestore presso cui iscrivere il minore tra gli enti Gestori Convenzionati;
- g) Il corrispettivo è erogato in relazione all'effettiva frequenza, fino alla concorrenza delle somme stanziato dallo Stato e o dal bilancio comunale;
- h) L'importo annuale massimo del corrispettivo per singolo posto convenzionato ammonta ad € 7.668,04 e non potrà essere superiore a detta soglia.
- i) L'accesso al beneficio è condizionato (salvo i casi espressamente segnalati dei Servizi Sociali) al possesso dei seguenti requisiti;
 - i. Possesso di un'attestazione ISEE minori in corso di validità compreso tra € 0 e € 25.000,00. Il mancato possesso di un'attestazione ISEE MINORI in corso di validità inferiore ad € 25.000,00 non è causa di esclusione automatica dall'accesso al beneficio. L'eventuale ammissione potrà realizzarsi solo dopo che il Comune abbia accertato la mancanza di beneficiari di cui sopra ed effettivamente iscritti.
 - ii. Residenza del minore presso il comune di Sarezzo; la perdita del requisito durante la frequenza determinerà la cessazione dell'erogazione del corrispettivo a far data dal trasferimento anagrafico e la rideterminazione del corrispettivo mensile in forma proporzionale all'effettiva frequenza. Si precederà quindi

all'ammissione di un nuovo avente diritto.

iii. Iscrizione del minore presso servizio e disponibilità della famiglia all'accesso al beneficio;

j) Qualora non vengano confermati i trasferimenti specifici del FSC annualità 2023 e successivi, i valori del corrispettivo verranno coperti con utilizzo dei fondi del Bilancio Comunale. Il comune in tale circostanza si riserva la possibilità di risolvere le convenzioni in ogni momento.

Considerato altresì che le Misure rientrano a pieno titolo tra quelle istituzionali e che, pertanto, si ritiene di conferire ampio mandato all'ufficio Servizi Sociali affinché, contestualmente all'approvazione delle misura vengano poste in essere in tempi celeri le azioni conseguenti;

Visti gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'Art. 49, 1° comma, T.U.E.L.;

Tutto ciò premesso e considerato,

Con i voti favorevoli di tutti i presenti;

DELIBERA

- 1) **Di approvare** i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
- 2) **Di approvare** la realizzazione delle Misure subordinandole all'effettiva erogazione da parte del ministero delle somme spettanti al Comune di Sarezzo e denominate:
 - a. "Voucher conciliativo per asilo nido e strutture prima infanzia 2023" per l'erogazione di contributi una tantum a favore di persone e famiglie a sostegno del pagamento delle rette;
 - b. "Convenzionamento con le strutture private autorizzate che gestiscono servizi socio educativi per minori di età compresa tra i 3 ed i 36 mesi residenti a Sarezzo"

entro somma di € 46.008,24 secondo i criteri e con le modalità riportate nelle premesse della presente Delibera;

- 3) **Di conferire** ampio mandato al responsabile dell'Area Servizi alla Persona affinché intraprenda tutte le azioni necessarie a dare attuazione al contenuto della presente deliberazione, ivi compresa la concessione dei benefici ad essa connessa nel rispetto delle linee guida e dei criteri del presente atto;
- 4) **Di dichiarare** con votazione successiva ed all'unanimità la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134-comma 4- del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 267/2000;

COMUNE DI SAREZZO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Donatella ONGARO *

Il Vice Segretario Generale
Dott. Gianfranco SECCHI *

* Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.